

REPUBBLICA ITALIANA
COMUNE DI VIBO VALENTIA

Rep. n. 274

OGGETTO: Contratto d'appalto per l'affidamento dei lavori di sistemazione dell'area esterna della Scuola Primaria "Domenico Savio" di Vibo Valentia Città.

L'anno duemilaventidue (2022) il giorno 12 (dodici) del mese di maggio presso la Sede Municipale del Comune di Vibo Valentia (VV), in piazza Martiri d'Ungheria, avanti a me Dott. Domenico Libero Scuglia, Segretario Generale del Comune di Vibo Valentia, autorizzato a rogare gli atti in forma pubblica amministrativa nell'interesse dell'Ente, ai sensi dell'art. 97 – comma 4 lett. c) del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, si sono personalmente costituiti:

1) la dott.ssa Adriana Maria Stella Teti, nata a Vibo Valentia il giorno 20 febbraio 1957 (numero di codice fiscale: TTE DNM 57B60 F537M), la quale dichiara di intervenire nel presente atto esclusivamente, in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Vibo Valentia (numero di partita IVA 00302030796) nella sua qualità di Dirigente, giusto Decreto Sindacale n. 5 del 29 giugno 2021, di seguito nel presente atto denominato semplicemente "Comune";

2) il sig. Carmine Marrone, nato a Napoli (NA), il 07 gennaio 1994 (codice fiscale MRRCMN94A07F839L), residente in Melito di Napoli (NA), Via Palazzo, n. 3, il quale dichiara di intervenire ed agire in questo atto, nella sua qualità di Legale Rappresentante dell'impresa "Appalti e Gestione del Verde Srl", con sede in Napoli (NA), Viale Michelangelo, 80 (partita IVA n




A.G.V. s.r.l.
L'Amministratore



08184551219), iscritta nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Napoli, in data 19/10/2015, con il numero R.E.A NA-939478; giusto documento di verifica di autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, richiesto dal Comune di Vibo Valentia e rilasciato dalla C.C.I.A.A. di Napoli che si trova depositato agli atti dell'Ente; impresa che, nel prosieguo dell'atto, verrà denominata anche "Appaltatore".

Detti comparenti, delle cui identità personali, io Segretario Generale rogante sono certo, rinunziano, con il mio consenso, all'assistenza dei testimoni e mi chiedono di ricevere il presente atto per il quale premettono:

- che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 269 del 23/12/2021, è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo dei lavori di sistemazione dell'area esterna della Scuola Primaria "Domenico Savio" di Vibo Valentia Città, redatto dal tecnico incaricato;
- che con determinazione dirigenziale n.1886 del 23/12/2021, rettificata con determinazione dirigenziale n. 39 del 14/01/2022, si è stabilito, tra l'altro:
 - di adottare apposita e formale determina a contrarre per l'affidamento dei lavori anzidetti, dell'importo di €. 63.750,00 (euro sessantatremilasettecento cinquanta/00) oltre IVA di legge, di cui €. 61.950,00 (euro sessantuno milanovecentocinquanta/00) per lavori a base d'asta soggetti a ribasso ed €. 1.800,00 (euro milleottocento/00) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, secondo la disciplina prevista dall'art. 1 comma 2 lettera b) della Legge 11 settembre 2020 n.120 e s.m.i., con il criterio di aggiudicazione del minor prezzo ai sensi dell'art. 36, comma 9bis del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
 - di avviare la procedura sul MEPA con l'invito a tutti gli operatori


A.G.V. s.r.l.
L'Amministratore

economici iscritti per la categoria richiesta per l'affidamento dei lavori;

- di approvare lo schema della lettera di invito ed i relativi allegati di gara, predisposti dal competente ufficio;
- di registrare la somma complessiva di €. 70.125,00 (euro settantamilacentovecinque/00), comprensiva di oneri di sicurezza e IVA, con i fondi di cui alla Missione 08 - Programma 01 - Titolo 2 - Macroaggregato 02 - Capitolo 23710 - Bilancio 2022 (residui 2021);
- che con verbali di gara, redatti in data 01/02/2022, 09/02/2022 e 15/02/2022, il seggio di gara propone di aggiudicare i lavori in oggetto, all'Operatore economico "Appalti e Gestione del Verde Srl";
- che, per la partecipazione alla gara, l'Appaltatore, si è avvalso, ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., dei requisiti dell'impresa ausiliaria "Archè - Società Cooperativa Arl", con sede legale in Scafati (SA), Via E. Fermi, n. 3, iscritta alla C.C.I.A.A. di Salerno (SA), in data 20 marzo 2012, REA SA-412795 (Partita IVA n. 05014150659), telefono 08119327640, email: amministrazionearche@gmail.com - pec archesrl@ypec.ue - nella persona del Legale Rappresentante, Arch. Giuseppe Gargiulo, nato a Vico Equense (NA) il 16/04/1983 - C.F.: GRGGPP83D16L845H; giusto "contratto di avvalimento", stipulato in data 28 gennaio 2022, che si trova depositato agli atti del Comune;
- che con determinazione dirigenziale n. 276 del 17/02/2022, rettificata con determinazione dirigenziale n. 573 del 04/04/2022, venivano approvati i verbali succitati e si procedeva all'aggiudicazione dei lavori di sistemazione dell'area esterna della Scuola Primaria "Domenico Savio" di Vibo Valentia Città, in favore dell'Operatore economico Appalti e Gestione del Verde Srl,




A.G.V. s.r.l.
L'Amministratore



in avvalimento con l'impresa "Archè - Società Cooperativa Arl", per l'importo di €. 45.000,00 (euro quarantacinquemila/00), al netto del ribasso del 27,361%, oltre €. 1.800,00 (euro milleottocento/00) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA, precisando che, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., l'aggiudicazione sarebbe divenuta efficace, solo dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti;

- che con determinazione dirigenziale n. 476 del 16/03/2022, rettificata con determinazione dirigenziale n. 573 del 04/04/2022, riscontrata la regolarità delle operazioni di gara, si prendeva atto dell'efficacia della succitata determinazione dirigenziale n. 276 del 17/02/2022, rettificata con determinazione dirigenziale n. 573 del 04/04/2022, e si procedeva dell'aggiudicazione definitiva dei lavori oggetto del presente contratto, in favore dell'Appaltatore, in avvalimento con l'impresa ausiliaria "Archè - Società Cooperativa Arl";

- che, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., l'Appaltatore ha dichiarato, nell'offerta prodotta, che i propri costi della manodopera ammontano ad €. 19.804,27 (euro diciannovemilaottocento quattro/27) ed i propri costi aziendali, concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ammontano ad €. 1.800,00 (euro milleottocento/00);

- che l'Ufficio Comunale ha accertato che, a carico dell'Appaltatore e dell'impresa ausiliaria, non sussistono cause di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;

- che, a seguito di consultazione alla Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.), con nota prot. d'Ingresso n. 27621 del 15 febbraio 2022

l'Ufficio Territoriale del Governo di Salerno (SA), comunicava che, a carico dell'impresa ausiliaria "Archè Società Cooperativa Arl" e dei relativi soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i., alla data odierna, non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del medesimo D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i.;

- che con nota prot. d'Ingresso n. 0050650 del 15 febbraio 2022, è stata richiesta all'Ufficio Territoriale del Governo di Napoli (NA), la comunicazione antimafia, ai sensi del D.Lgs.159/2011 e s.m.i., relativa all'impresa ausiliata "Appalti e Gestione del Verde S.r.l.", mediante consultazione della Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.);

- che, pertanto, in assenza di comunicazione prefettizia antimafia, si procede alla stipula del presente atto, sotto condizione risolutiva;

- che è stato acquisito, con prot. INPS 29951966, regolare certificato DURC relativo all'impresa "Appalti e Gestione del Verde S.r.l.", valido sino al 21 giugno 2022 e depositato agli atti del Comune;

- che è stato acquisito, con prot. INPS 29507883, regolare certificato DURC relativo all'impresa ausiliaria "Archè Società Cooperativa Arl", valido sino al 21 maggio 2022 e depositato agli atti del Comune;

- che sia l'Appaltatore che l'impresa ausiliaria hanno dichiarato di non essere assoggettati agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 68/99 e s.m.i.;

- che è intenzione delle Parti componenti come sopra costituite tradurre in formale contratto la reciproca volontà di obbligarsi.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO APPRESSO:

ARTICOLO 1: Valore delle premesse e degli allegati


A.G.V. s.r.l.
L'Amministratore



Le premesse di cui sopra, gli atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto e sono depositati presso l'Area 3 – Settore 5 – Servizio 1 –

Costituiscono altresì parte integrante del presente contratto, anche se non materialmente allegati, il Capitolato Speciale d'Appalto e l'Elenco Prezzi Unitari.

ARTICOLO 2: Capacità a contrarre ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 e art. 14, comma 2, del D.P.R. n. 62/2013

In aderenza a quanto disposto dall'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n.165/2001 e art. 21 del D.Lgs. n. 39/2013, e consapevole delle sanzioni previste dall'ultimo periodo del comma 16-ter del citato articolo, il sig. Carmine Marrone, Legale Rappresentante dell'impresa "Appalti e Gestione del Verde Srl" ed il sig. Giuseppe Gargiulo, Legale Rappresentante dell'impresa ausiliaria "Archè - Società Cooperativa Arl", hanno reso la dichiarazione secondo cui le Società non hanno concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non hanno attribuito incarichi ad ex dipendenti del Comune di Vibo Valentia che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del predetto Comune nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro con il Comune di Vibo Valentia. Ai sensi di quanto disposto dall'art.14, comma 2 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, il Dirigente, il quale interviene in quest'atto in rappresentanza del Comune, e l'Appaltatore dichiarano, sotto la propria diretta responsabilità, che non sono intercorsi tra di loro, nell'ultimo biennio, rapporti contrattuali a titolo privato, né che il suddetto Dirigente comunale

abbia ricevuto altre utilità dalla medesima ditta.

ARTICOLO 3: Misure anticorruzione e clausole di comportamento

Ai sensi e per gli effetti della legge 190/2012 e successivi decreti attuativi, ai fini della prevenzione della corruzione, le parti dichiarano di conoscere ed accettare tutte le disposizioni previste dal P.T.P.C. 2022-2024, approvato con Verbale di Deliberazione di Giunta Comunale n. 94 del 29 aprile 2022 e l'assoggettabilità del presente contratto e del relativo rapporto alle misure di prevenzione ivi previste. L'Appaltatore si obbliga, inoltre, ad estendere gli obblighi di condotta di cui al DPR 62/2013 ed al Codice di Comportamento del Comune di Vibo Valentia, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 354/2013 e pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente - Amministrazione Trasparente - Disposizioni Generali - Atti Generali, ai propri collaboratori a qualsiasi titolo. La violazione degli obblighi derivanti dal DPR 62/2013 da parte dell'Appaltatore e dei collaboratori a qualsiasi titolo dell'Appaltatore, sarà causa di risoluzione del rapporto, a norma dell'art. 2 del DPR 62/2013.

ARTICOLO 4: Oggetto dell'appalto

Il Comune conferisce all'Appaltatore, che accetta senza riserva alcuna, **l'affidamento dei lavori di sistemazione dell'area esterna della Scuola Primaria "Domenico Savio" di Vibo Valentia Città.**

L'Appaltatore si impegna alla loro esecuzione alle condizioni e termini di cui al presente contratto ed agli atti da questo richiamati, nonché all'osservanza della disciplina dei cui al D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e del D.P.R. 207/2010, per la parte ancora in vigore.

ARTICOLO 5: Corrispettivo dell'appalto


A.G.V. s.r.l.
L'Amministratore



Il corrispettivo dovuto dal Comune all'Appaltatore per il pieno e perfetto adempimento del contratto, è fissato in complessivi €. 46.800,00 (euro quarantaseimilaottocento/00) oltre IVA, così suddiviso:

- €. 45.000,00 (euro quarantacinquemila/00) per lavori, al netto del ribasso del 27,361%;

- €. 1.800,00 (euro milleottocento/00) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

ARTICOLO 6: Tracciabilità dei flussi finanziari

a) l'Appaltatore espressamente assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi al presente contratto ai sensi dell'art. 3 della Legge 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

b) si prevede una clausola risolutiva automatica nel caso in cui eventuali transazioni dovessero essere eseguite senza avvalersi di intermediari di cui all'art 11, comma 1, lett. a) e b), Decreto legislativo n. 231/2007, vale a dire Banche o Poste italiane S.p.A.-.

c) il Comune provvederà altresì a verificare l'inserimento da parte dell'Appaltatore di analoga clausola nei contratti eventualmente sottoscritti con i subappaltatori ed i subcontraenti. In caso di violazione, si procederà alla risoluzione immediata del vincolo contrattuale ovvero alla revoca dell'autorizzazione al subappalto e/o al subcontratto.

d) i pagamenti devono obbligatoriamente riportare il codice CUP E47H21010860004 – ed il codice CIG: 9041899B17 assegnati all'intervento.

ARTICOLO 7: Modalità di pagamento

Il pagamento, in esecuzione ad apposito provvedimento dirigenziale, verrà effettuato con bonifico bancario su c/c dedicato alle commesse pubbliche,

Gli estremi identificativi del conto corrente sono i seguenti:

Istituto di credito: BCC Napoli

Codice IBAN: IT66C0711003400000000008701

La persona delegata ad operarvi, è il sig. Marrone Carmine, nato a Napoli (NA), il 07 gennaio 1994, residente in Melito di Napoli (NA), Via Palazzo, n. 3 (codice fiscale MRRCMN94A07F839L); giusta dichiarazione resa dall'Appaltatore e depositata agli atti del Comune. L'Appaltatore si impegna a comunicare tempestivamente ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

ARTICOLO 8: Obblighi dell'Appaltatore

L'appalto viene concesso dal Comune ed accettato dall'Appaltatore sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, oneri, obblighi e modalità dedotti e risultanti dal progetto definitivo-esecutivo, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 269 del 23/12/2021, composto dagli elaborati progettuali, da intendersi integralmente richiamati e trascritti, anche se non materialmente allegati, di seguito elencati:

TAV_01 - RELAZIONE TECNICA

TAV_02 INQUADRAMENTO TERRITORIALE

TAV_03 ELABORATO GRAFICO

TAV_04 QUADRO ECONOMICO

TAV_05 COMPUTO METRICO

TAV_06 COSTI DELLA SICUREZZA

TAV_07 - QUADRO INCIDENZA DELLA MANODOPERA

TAV_08 - ELENCO PREZZI ED ANALISI PREZZI

TAV_09 - CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI


A.G.V. s.r.l.
L'Amministratore



TAV_10 - PIANO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA

TAV_11 - CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

TAV_12 - SCHEMA DI CONTRATTO

TAV_13 - PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

TAV_14 - FASCICOLO DELL'OPERA

L'Appaltatore dovrà svolgere l'incarico facendo riferimento alle indicazioni comprese nel progetto esecutivo, ai pareri acquisiti sullo stesso e rapportarsi con il Responsabile del Procedimento che provvederà a fornire gli indirizzi generali, le indicazioni, le informazioni specifiche, nonché a verificare e controllare i lavori durante il loro svolgimento.

L'Appaltatore si impegna a redigere e a consegnare prima dell'inizio dei lavori, il proprio Piano Operativo di Sicurezza, da redigersi secondo le indicazioni del Piano di Sicurezza di Progetto, ma calibrato sui propri mezzi d'opera e sulle maestranze che riterrà di poter impiegare.

L'Appaltatore si dichiara disponibile ad accettare, senza alcuna eccezione di sorta, tutte le eventuali variazioni future che si rendessero necessarie, da apportare al progetto esecutivo appaltato e ad eseguire tutte le lavorazioni aggiuntive e/o sostitutive delle lavorazioni di contratto, agli stessi patti e condizioni stabilite nel presente atto e secondo i nuovi prezzi concordati con l'Amministrazione, rinunciando ad ogni pretesa di maggiori compensi in qualsiasi forma tempo e luogo.

L'Appaltatore dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento, né formale né sostanziale, con altri concorrenti e che non si è accordato con altre imprese partecipanti alla gara.

L'Appaltatore si impegna a denunciare alla Magistratura o agli organi di

Polizia ed in ogni caso al Comune, ogni eventuale illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità ad essa formulata nel corso dell'esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nella fase di esecuzione del contratto.

Le Parti si impegnano, inoltre, a rispettare le disposizioni vigenti del Capitolato Generale d'Appalto del Ministero dei Lavori Pubblici, approvato con decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 19 aprile 2000, n. 145.

ARTICOLO 9: Termine utile per l'ultimazione dei lavori - Penali in caso di ritardo

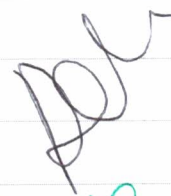

Il tempo utile per ultimare tutti i lavori compresi nell'appalto è fissato in giorni 120 (centoventi) naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori. Trascorso tale termine, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo verrà applicata una penale pari all'uno per mille dell'importo contrattuale (art. 2.10 del C.S.A.).

ARTICOLO 10: Anticipazione e Pagamenti

Il Comune, dopo la sottoscrizione del contratto medesimo ed entro 15 giorni dall'effettivo inizio dei lavori accertato dal RUP, corrisponderà all'Appaltatore, su specifica richiesta di quest'ultimo, l'anticipazione pari al 30% dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 207 del D.L. 19/05/2020, n. 34 (c.d. "Decreto Rilancio"). L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori. L'importo della garanzia verrà gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso dei lavori, in rapporto al progressivo


A.G.V. s.r.l.
L'Amministratore



recupero dell'anticipazione da parte della stazione appaltante. Il contraente decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione dei lavori non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

L'Appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto ed in saldo secondo le modalità riportate nel CSA.

ARTICOLO 11: Risoluzione del contratto e recesso

Per la risoluzione e il recesso trovano applicazione le disposizioni di legge vigenti in materia.

Il Comune ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata con la messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

- a) frode nell'esecuzione dei lavori;
- b) inadempimento alle disposizioni del Direttore dei Lavori riguardo ai tempi di esecuzione;
- c) manifesta incapacità o idoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;
- d) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- e) sospensione dei lavori da parte dell'Appaltatore senza giustificato motivo;
- f) rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal

contratto;

- g) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
- h) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto o allo scopo dell'opera;
- i) proposta motivata del coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva ai sensi dell'art. 92, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.;
- l) perdita, da parte dell'Appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica Amministrazione;
- m) non veridicità delle dichiarazioni fornite ai fini della partecipazione alla gara ed alla fase contrattuale;
- n) inosservanza degli obblighi di cui al DPR 62/2013 ai sensi dell'art. 2 del citato decreto.

L'Appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

ARTICOLO 12: Adempimenti in materia di antimafia – Clausola risolutiva

Il presente contratto è sottoposto altresì a condizione risolutiva e si intenderà risolto di diritto con le conseguenze di legge, fatto salvo il pagamento del valore delle opere già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite, qualora a seguito delle verifiche effettuate dalla Prefettura emerga a carico dei soggetti controllati la sussistenza degli elementi di cui all'art. 92, comma 2,


A.G.V. s.r.l.
L'Amministratore





del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i., salve le ipotesi di cui all'articolo 32, comma 10 del Decreto Legge n. 90 del 24.06.2014, convertito con modifiche dalla legge di conversione n. 114/2014.

ARTICOLO 13: Clausola arbitrale

Fatta salva l'applicazione delle procedure di transazione e di accordo bonario previste dalla normativa applicabile, tutte le controversie tra il Comune e l'Appaltatore derivanti dall'esecuzione del contratto, saranno deferite al Foro di Vibo Valentia. È esclusa la competenza arbitrale.

ARTICOLO 14: Cauzione definitiva

L'Appaltatore, a garanzia degli impegni da assumere con il presente atto, ha costituito, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., cauzione definitiva dell'importo di €. 10.245,00 (euro diecimiladuecentoquaranta cinque/00), a mezzo polizza fidejussoria Serie IB n. 202475, rilasciata in Bucarest, in data 27 aprile 2022, dalla compagnia "ABC Asigurari Reasigurari S.A.".

Tale cauzione verrà svincolata ai sensi di legge. Nel caso di inadempienze contrattuali da parte dell'Appaltatore, il Comune avrà il diritto di valersi della suddetta cauzione.

Ai fini della determinazione dell'importo garantito, l'Appaltatore ha usufruito del beneficio della riduzione prevista dall'art. 93, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., perché in possesso dell'Attestazione di qualificazione n. 07679410634, in corso di validità, esibita in copia conforme all'originale dichiarata dalla parte.

ARTICOLO 15: Obblighi assicurativi a carico dell'impresa

L'Appaltatore ha presentato, inoltre, copia della polizza assicurativa RCT n.

1687.00.33.33037765, con un massimale di €. 500.000,00 (euro cinquecentomila/00) per ogni sinistro, rilasciata in Torino, in data 20 aprile 2022, dalla compagnia "SACE BT S.p.A.", dalla quale risulta una copertura assicurativa per danni di esecuzione, per responsabilità civile verso terzi e garanzia di manutenzione, sollevando il Comune da ogni responsabilità al riguardo.

La polizza dovrà essere valida per tutta la durata dei lavori, fino all'emissione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione.

ARTICOLO 16: Divieto di cessione del contratto

Il presente contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 105, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

ARTICOLO 17: Subappalto



Gli eventuali subappalti dovranno essere preventivamente autorizzati nel rispetto delle disposizioni di legge in materia e secondo le indicazioni contenute nel P.T.P.C. 2022-2024 e dei suoi allegati, di cui alla Legge 190/2012 e con i limiti e le modalità previste dall'art. 2.9 del Capitolato Speciale d'Appalto.

ARTICOLO 18: Obblighi dell'Appaltatore nei confronti dei propri lavoratori dipendenti per la sicurezza sul lavoro

Il Comune si impegna affinché l'affidamento dell'appalto in argomento tuteli in ogni occasione efficacemente la sicurezza delle condizioni di lavoro delle maestranze impiegate, la loro salute e la tutela dell'ambiente, e ciò anche in presenza di affidamenti di opere in subappalto. A tale scopo verificherà (pur nel pieno rispetto dell'obbligo di non ingerenza) che l'Appaltatore e


A.G.V. s.r.l.
L'Amministratore



l'eventuale Impresa sub-appaltatrice attuiamo e rispettino le vigenti norme in materia di sicurezza, salute e ambiente e che gli addetti ai cantieri siano muniti della tessera di riconoscimento secondo le previsioni di cui all'art. 5 della Legge 136/2010 e s.m.i. e li richiama all'osservanza rigorosa della predetta normativa e della tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale, specificando che le spese per la sicurezza non sono soggette a ribasso d'asta. Qualora vengano riscontrate gravi violazioni, il Comune risolverà i contratti ed escluderà dalle procedure le imprese che hanno commesso le violazioni. A tal fine si considerano gravi violazioni:

- l'inosservanza di norme che determinano il sequestro del luogo di lavoro convalidato dall'Autorità giudiziaria;
- l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 20% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere o nell'opificio;
- l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi.

L'Appaltatore, altresì, ha l'obbligo:

- a) di applicare e far applicare integralmente nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti impiegati nell'esecuzione dell'appalto, anche se assunti al di fuori della Regione Calabria, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi di lavoro nazionali ed integrativi territoriali vigenti nella Regione Calabria durante lo svolgimento di lavori, ivi compresa l'iscrizione delle imprese e dei lavoratori stessi alle Casse Edili presenti sul territorio regionale e agli organismi paritetici previsti dai contratti di appartenenza;
- b) di rispondere dell'osservanza delle condizioni economiche e normative dei lavoratori previste dai contratti collettivi nazionali ed integrativi regionali

o provinciali vigenti, ciascuno in ragione delle disposizioni contenute nel contratto collettivo della categoria di appartenenza.

ARTICOLO 19: Verifica dell'adempimento degli obblighi retributivi e contributivi

Il Comune verificherà il rispetto delle norme in materia di collocamento nonché il pagamento delle retribuzioni, dei contributi previdenziali ed assicurativi, delle ritenute fiscali da parte dell'Appaltatore e dell'eventuale Impresa subappaltatrice. A tale proposito le predette Imprese non potranno esimersi dal fornire ogni idonea documentazione comprovante l'esatto adempimento di tali obblighi e, segnatamente, copia dei modelli DM10, F24 autoliquidazione INAIL e modello DURC (Documento unico regolarità contributiva). Quest'ultimo viene direttamente acquisito dall'Amministrazione appaltante.

Il pagamento del corrispettivo sarà subordinato alla previa dimostrazione dell'avvenuto versamento da parte dell'Appaltatore e dell'eventuale dell'Impresa sub-appaltatrice, dei trattamenti retributivi, dei contributi previdenziali, dei contributi assicurativi obbligatori e delle ritenute fiscali.

ARTICOLO 20: Domicilio dell'Appaltatore

Il domicilio per le comunicazioni all'Appaltatore, è la sede legale di Napoli (NA), Viale Michelangelo, 80 – tel. 0813538149 - pec: agverdesrl@pec.it - e-mail: agverdesrl@gmail.com -

ARTICOLO 21: Spese contrattuali

Sono a carico dell'Appaltatore, ai sensi dell'articolo 8 del Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici n. 145/2000, per quanto ancora in vigore, tutte le spese del contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione, compresi


A.G.V. s.r.l.
L'Amministratore



quelli tributari, fatta eccezione per l'I.V.A. che rimane a carico del Comune.

ARTICOLO 22: Registrazione

Le Parti dichiarano, ai fini fiscali, che le prestazioni di cui al presente contratto sono soggette al pagamento dell'IVA, per cui si richiede l'applicazione della tassa di registro in misura fissa.

ARTICOLO 23: Patto di integrità

Le parti danno atto della vigenza del patto di integrità, previsto dal comma 1 della legge n. 190/2012, da utilizzare negli appalti e concessioni di lavori, beni e servizi di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., approvato con Verbale di Deliberazione di Giunta Comunale n. 139 del 04 novembre 2019 e depositato agli atti di questo Ente.

ARTICOLO 24: Norme di chiusura

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente contratto, si fa riferimento agli elaborati progettuali del progetto definitivo-esecutivo, approvato con Verbale di Deliberazione di Giunta Comunale n. 269 del 23/12/2021.

Si intendono espressamente richiamate e sottoscritte, inoltre, le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia ed in particolare le norme contenute nel Capitolato Generale d'Appalto approvato con Decreto del Ministero dei LL. PP. n. 145/2000, nelle parti non abrogate.

ARTICOLO 25: Trattamento dei dati personali

Il Comune, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196 del 2003 e s.m.i., informa l'Appaltatore che tratterà i dati, contenuti nel presente contratto, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia.

Richiesto io Segretario ufficiale rogante ho ricevuto questo atto redatto da persona di mia fiducia mediante strumenti informatici su n. 19 pagine a video, dandone lettura alle parti, le quali l'hanno dichiarato e riconosciuto conforme alle loro volontà, per cui a conferma lo sottoscrivono con firma autografa e digitale, in ottemperanza alla vigente normativa.

- PER IL COMUNE: **Dott.ssa Adriana Maria Stella Teti**

Adriana Maria Stella Teti

- L'APPALTATORE: **Sig. Carmine Marrone, nella qualità
L'Amministratore**

Carmine Marrone

- IL SEGRETARIO GENERALE: **Dott. Domenico Libero Scuglia**

Scuglia



Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341 e 1342 c.c., le parti dichiarano di aver letto e compreso:

- gli artt. 3, 6, 12, 16, 18 del presente contratto e di accertarne integralmente il contenuto;
- il patto di integrità, previsto dal comma 1 della legge n. 190/2012, da utilizzare negli appalti e concessioni di lavori, beni e servizi di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., approvato con Verbale di Deliberazione di Giunta Comunale n. 139 del 04 novembre 2019 e depositato agli atti del Comune.

- PER IL COMUNE: **Dott.ssa Adriana Maria Stella Teti**

Adriana Maria Stella Teti

- L'APPALTATORE: **Sig. Carmine Marrone, nella qualità
L'Amministratore**

Carmine Marrone

- IL SEGRETARIO GENERALE: **Dott. Domenico Libero Scuglia**

Scuglia

